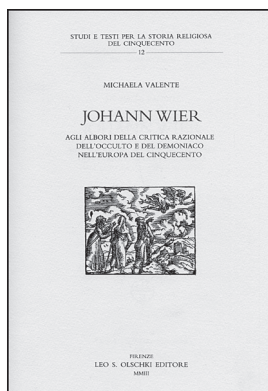


MICHAELA VALENTE  
JOHANN WIER  
AGLI ALBORI DELLA CRITICA RAZIONALE  
DELL'OCCULTO E DEL DEMONIACO  
NELL'EUROPA DEL CINQUECENTO

Lo studio offre al lettore – per la prima volta non solo in Italia, ma anche a livello internazionale – la biografia intellettuale di Johann Wier (1515-1588), che con il *De praestigiis daemonum* per primo intese distendere il filo per far uscire l'umanità dal labirinto degli incantesimi demoniaci. Attraverso argomentazioni teologiche e scientifiche, ebbe come



obiettivo prioritario quello di far cessare la caccia alle streghe, proponendo la rieducazione o l'esilio per quelle che, ai suoi occhi, erano solo delle povere vecchiette. Così con l'opera di Wier si avviò quel lungo processo critico che avrebbe portato, alla fine del Seicento, Balthasar Bekker a decretare la morte del diavolo.

SOMMARIO

I. Dalla strix alla misera anicula. Premesse storiche e storiografiche. II. La formazione di Wier (1515-1557). III. Nel labirinto degli incantesimi. Genesi ed elaborazione del *De Praestigiis daemonum* (1557-1578). IV. Tra magia e scienza. Galenismo e paracelsismo. V. Vince te ipsum. Verso il tramonto: dal 1569 al 1588. VI. Demoni, maghi e streghe. VII. Erasmus posuit ova, Wierus eduxit pullos. VIII. «Ille sagarum patronus...». Tra successo e condanna: il dibattito sul *De Praestigiis*. Indice dei nomi.

*Johann Wier, with De praestigiis daemonum, was the first to throw a lifeline to free mankind from the labyrinth of demoniacal enchantment. By means of theological and scientific argumentation his main objective was to put an end to witch-hunting, proposing rehabilitation or exile for those who, in his opinion, were only poor old maids. This started up that long critical process which, at the end of the 17<sup>th</sup> century, brought to Balthasar Bekker decreeing the death of the devil.*

Studi e testi per la storia religiosa del Cinquecento, vol. 12

2003, cm. 18 × 25,5, VI-342 pp.

[ISBN 88 222 5193 0]

CASA EDITRICE  
Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI  
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214